

## ALLEGATO AL RENDICONTO 2023 (all. "F")

**OGGETTO: Ammontare dei proventi delle sanzioni per violazioni alle norme del Codice della Strada e degli interventi realizzati a valere su tali risorse nell'esercizio 2023. Relazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-*quater*, D.Lgs. 285/1992 in conformità con gli obiettivi programmatici approvati in sede di bilancio di previsione 2023.**

L'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla L. 120/2010, stabilisce al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

Ai sensi del successivo comma 4, una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli Enti deve essere destinata alle seguenti finalità:

- a) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, ovvero il 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, ovvero il 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri corpi di polizia;
- c) per la restante quota, ovvero il 25% del totale, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può inoltre essere destinata anche ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

L'art. 142, comma 12-ter, del D.Lgs. n. 285/92, prevede poi, con particolare riferimento ai proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, che gli stessi siano destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

Tali proventi sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. fatta eccezione per le strade in concessione (comma 12-bis art. 142).

Ai sensi del comma 12-quater dell'art. 142, gli enti sono tenuti a trasmettere per via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro e non oltre la data del 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis dell'art. 142, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in

apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo.

Il modello di relazione di cui al periodo precedente è stato approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'interno, del 30 dicembre 2019, a cui ha fatto seguito una Circolare esplicativa del Ministero dell'Interno recante le istruzioni operative per l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica allo scopo istituita.

Dal 2020 il Comune di Reggio Emilia provvede pertanto a rendicontare la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada incassati nell'anno precedente secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal Ministero, ai quali ci si attiene anche ai fini della presente rendicontazione.

Si precisa che la previsione della destinazione dei proventi di ammende ed oblazioni per infrazioni al codice della strada per l'anno 2023 è stata approvata, nel rispetto della normativa vigente, con Delibera di Giunta Comunale n° 235 del 17/11/2022.

Si dà atto altresì che le destinazioni previste con la suddetta delibera sono state in seguito parzialmente ridefinite e rimodulate, anche tenendo conto delle richieste di chiarimenti pervenute dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nell'ambito della propria attività di verifica delle relazioni riguardanti i proventi dell'anno 2022, attività finalizzata ad accertare la corretta attribuzione dei proventi in oggetto alle finalità previste dalla normativa e l'effettiva realizzazione degli interventi dichiarati dagli enti. Tali verifiche sono state effettuate a campione su alcuni enti fra cui il Comune di Reggio Emilia, al quale è stato chiesto di relazionare in merito ad alcuni interventi indicati nel modello di relazione relativo ai proventi 2022. Prudenzialmente si è ritenuto pertanto, al momento, di non includere gli interventi in oggetto nella rendicontazione relativa ai proventi 2023.

In base ai dati di chiusura dell'esercizio 2023, l'ammontare dei proventi da destinare alle specifiche destinazioni individuate dalla normativa può essere così determinato:

Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni al codice della strada (escluse le violazioni di cui all'art. 142, comma bis) complessivamente incassati nell'anno 2023	€ 5.672.660,38	Da vincolare nella misura del 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 285/1992
Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia su	€ 523.019,47	

strade comunali o in concessione, complessivamente incassati nell'anno 2023		Da vincolare interamente alle finalità di cui all'art. 142, comma 12-ter, del D.Lgs. 285/1992
50% dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia su strade non di proprietà dell'ente, complessivamente incassati nell'anno 2023	€ 86.343,85	

Si precisa che, con accordo sottoscritto con la Provincia di Reggio Emilia di P.G. 119847 del 24/09/2018, il cui schema era stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 136 del 17/07/2018, sono state disciplinati tempi e modalità di erogazione alla Provincia (ente proprietario della strada) dei proventi alla stessa spettanti ai sensi dell'art. 142 comma 12-bis del D.Lgs. 285/1992.

L'ammontare complessivo delle entrate soggette a vincoli di destinazione per l'esercizio **2023** è pari pertanto a:

1. **609.363,32 euro:** proventi da sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità **da vincolare ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, D.Lgs. 285/92;**
2. **2.836.330,19:** 50% dei proventi complessivamente riscossi per sanzioni previste dal codice della strada, con esclusione dei proventi di cui al punto precedente, **da vincolare alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, D.Lgs. 285/92.**

Le entrate di cui al **punto 1)** sono state utilizzate per finanziare **interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali**, in osservanza dell'art. 142, comma 12-ter, D.Lgs. 285/92.

<b>Titolo</b>	<b>Miss./Prog.</b>	<b>Piano dei conti</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Importo destinato</b>
1	10.05	1 03 02 09	Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (quota parte)	€ 609.363,32
<b>TOT.</b>				<b>€ 609.363,32</b>

Le entrate di cui al **punto 2)** sono state invece destinate a:

- a) **interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e**

manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente: euro 709.082,55

<b>Titolo</b>	<b>Miss./Prog.</b>	<b>Piano dei conti</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Importo destinato</b>
1	10.05	1 03 02 09	Interventi di manutenzione della segnaletica stradale	<b>€ 225.702,00</b>

**Per la restante quota di 483.380,55 euro**, rispetto alla destinazione totale di 709.082,55 euro alle finalità di cui alla lett. a), **si dà atto di aver vincolato pari importo nel risultato di amministrazione 2023**, come da quadro “all. a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione” ex allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, allegato in appendice allo schema di rendiconto 2023, **da destinarsi ad apposito piano di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale**, dopo l'approvazione del rendiconto stesso.

**b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale: euro 709.082,55**

<b>Titolo</b>	<b>Miss./Prog.</b>	<b>Piano dei conti</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Importo destinato</b>
1	03.01	1 03 01 01/02 1 03 02 13	Acquisti / strumentazione per la Polizia Locale	€ 300.719,34
1	03.01 - 01.04	1 03 02 04/ 13/ 16/ 99	Gestione parco mezzi Polizia Locale ed altre spese per attività di controllo ed accertamento	€ 408.363,21
<b>TOT.</b>				<b>€ 709.082,55</b>

**c) altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, tutela utenza debole, misure di assistenza e previdenza: euro 1.418.165,10**

<b>Titolo</b>	<b>Miss./Prog.</b>	<b>Piano dei conti</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Importo destinato</b>
1	10.05	1 03 02 09	Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (quota parte)	€ 1.270.308,82
1	03.01	1 01 01 01	Previdenza per la Polizia Locale	€ 147.856,28
<b>TOT.</b>				<b>€ 1.418.165,10</b>

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 40-bis del Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50, i comuni, le unioni di comuni, le province e le città metropolitane, in via eccezionale e derogatoria per gli anni 2022 e 2023, possono destinare i proventi effettivamente incassati di cui all'articolo 142, commi 12-bis e 12-ter, e all' articolo 208, comma 4, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nonché le entrate derivanti dalla riscossione delle somme dovute per la sosta dei veicoli nelle aree destinate al parcheggio a pagamento, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f), del medesimo codice, nei soli limiti delle percentuali di propria spettanza e competenza, a copertura della spesa per le utenze di energia elettrica e gas. Gli incassi di cui al periodo precedente si riferiscono agli accertamenti di competenza degli esercizi 2022 e 2023, con esclusione delle eventuali quote arretrate riferite a esercizi precedenti. Pur non avendo utilizzato questa possibilità in sede di destinazione dei proventi, si dà atto che il Comune di Reggio Emilia, nel corso del 2023, ha sostenuto pagamenti per utenze di gas per circa 3,5 milioni e per utenze di energia elettrica per circa 7,5 milioni di €, dei quali 5,5 milioni sono riconducibili al contratto per illuminazione pubblica e semaforica "Convenzione Consip Servizio Luce 4". Complessivamente per i Contratti di Servizio relativi al riscaldamento e alla fornitura di energia elettrica agli edifici, e alla fornitura di energia elettrica per illuminazione pubblica e semaforica, il Comune ha speso nel 2023 oltre 12,8 milioni di €; il dato, rispetto ai valori pre-pandemia e pre-dinamiche inflattive legate al conflitto in Ucraina, registra un incremento di oltre il 60% (erano 7,9 milioni nel 2019).

Si evidenzia altresì che l'ente ha sostenuto spese per interessi di ammortamento del debito contratto per interventi di messa in sicurezza delle strade e delle piste ciclabili per circa 780.000 euro.



**COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA**  
**COMANDO POLIZIA LOCALE**  
**E PROTEZIONE CIVILE**

Alla Dirigente del Servizio Finanziario  
Dr.ssa MONICA PRANDI  
**= SEDE =**

Vista la relazione da allegare al Rendiconto 2023 avente ad oggetto "Ammontare dei proventi delle sanzioni per violazioni alle norme del Codice della Strada e degli interventi realizzati a valere su tali risorse nell'esercizio 2023. Relazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-*quater*, D.Lgs. 285/1992 in conformità con gli obiettivi programmatici approvati in sede di bilancio di previsione 2023", per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Reggio Emilia, 15.03.2024

Il Comandante  
Stefano Poma